



Quaderni di Comunità

Persone, Educazione e Welfare nella società 5.0

Community Notebook. People, Education and Welfare in the Society 5.0

HEAD '25

June 17-20, 2025

Valencia, Spain



QUADERNI DI COMUNITÀ

WORKSHOP PROCEEDINGS

EMPOWERING CHANGE:

Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic
Engagement in Higher Education

Edited by Stefania Capogna and Maria Chiara De Angelis

Quaderni di Comunità

Persone, Educazione e Welfare
nella società 5.0

Community Notebook

People, Education, and Welfare in society 5.0

WORKSHOP PROCEEDINGS

Empowering Change

Navigating Twin Transitions and Enhancing
Civic Engagement in Higher Education

edited by

Stefania Capogna & Maria Chiara De Angelis



Iscrizione presso il Registro Stampa del Tribunale di Roma
al n. 172/2021 del 20 ottobre 2021

Published by



Quaderni di Comunità

Persone, Educazione e Welfare nella società 5.0

Community Notebook. People, Education and Welfare in the Society 5.0

© Copyright 2025 Eurilink
Eurilink University Press Srl
Via Gregorio VII, 601 - 00165 Roma
www.eurilink.it - ufficiostampa@eurilink.it
ISBN: 979 12 80164 99 5
ISSN: 2785-7697 (Print)
ISSN: 3035-2525 (Online)

Prima edizione, dicembre 2025
Progetto grafico di Eurilink



Published under Creative Commons Attribution ShareAlike 4.0 International: <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>

APA 7th citation system:

Quaderni di Comunità. Persone, Educazione e Welfare nella Società 5.0 (Ed.) (2025). *Workshop Proceedings n. 6 of the 11th International Conference on Higher Education Advances (HEAd'25). Empowering Change Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic Engagement in Higher Education.*

Please cite your contribution as follows:

Lenkauskaite E., Souza C.C (2025). ECO-FRIENDLY DIGITAL EDUCATIONAL PRACTICES THAT PROMOTE SUSTAINABILITY. In Quaderni di Comunità. Persone, Educazione e Welfare nella Società 5.0 (Ed.) (2025). Workshop Proceedings n. 6 of the 11th International Conference on Higher Education Advances (HEAd'25). Empowering Change Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic Engagement in Higher Education.

VALUTAZIONE DEI REFEREE

Per la sezione saggi tutti gli articoli in fase di pubblicazione sono sottoposti a un sistema di valutazione tra pari “a doppio cieco” (**double-blind review**).

I *referee* hanno il compito di selezionare le pubblicazioni e le ricerche che possono avere un valore scientifico e accademico per la sezione referata.

In linea con le indicazioni internazionali la procedura adottata dalla rivista *Quaderni di Comunità. Persone, Educazione e Welfare nella società 5.0* è la seguente:

Sistema di valutazione

- Per ogni articolo vengono individuati dall'Editor due *referee* tra ricercatori e docenti universitari o afferenti a istituti di ricerca, in base alle aree di competenza.
- Durante tutto il processo viene mantenuto l'anonimato dei *referee* e degli autori.
- L'Editor raccoglierà i *papers* degli autori, avendo cura di verificare che gli articoli rispettino i requisiti editoriali della rivista. In caso contrario, si richiedono le opportune modifiche e/o integrazioni per uniformare l'articolo agli standard della rivista.
- L'Editor fornirà gli articoli ai *referee* che elaboreranno la propria valutazione utilizzando la scheda fornita dall'Editor.
- La valutazione resta anonima e i suggerimenti saranno comunicati dalla segreteria redazionale all'autore del *paper*.

Trasparenza

Tutti i *paper* e le relative valutazioni vengono conservati nell'archivio elettronico della rivista per garantire la trasparenza nei procedimenti adottati, anche ai fini della valutazione da parte di enti e valutatori esterni accreditati.

Tipo di valutazione

I *referee* dovranno esprimere la propria valutazione esclusivamente tramite la scheda di valutazione disposta dall'Editor.

La scheda di valutazione si compone di una parte quantitativa (attribuzione di un punteggio da 1-5 in ordine a: sviluppo della teoria, importanza del tema, rilevanza, sintesi della letteratura, qualità dei dati, chiarezza espositiva, bibliografia) e di una parte qualitativa volta a chiarire punti di forza e di debolezza del *paper*.

In conclusione, i *referee* esprimono un giudizio sintetico circa la pubblicabilità o meno dell'articolo o alla sua pubblicabilità con riserva.

I *referee* sono tenuti a fornire suggerimenti all'autore, al fine di migliorare il *paper*.

In nessun caso i commenti possono essere offensivi o lesivi dell'integrità dell'autore.

Pubblicazione

La decisione finale per la pubblicazione spetta comunque all'Editore, soprattutto in caso di incongruenza tra i giudizi dei *referee*.

Ringraziamento

I *referee* collaborano alla revisione a titolo volontario in una logica di servizio per la comunità scientifica.

L'elenco dei *referee* per l'anno precedente viene inserito nella rivista come ringraziamento per la collaborazione fornita, e in ossequio ai principi di trasparenza rispetto al procedimento adottato (*open peer review*).

Si ringraziano quanti hanno partecipato alle attività di referaggio per il **2024**:

Davide Bennato, Angelica Bonin, Pablo Calzeroni, Stefania Capogna, Simone Carlo, Katiuscia Carna, Rita Chiesa, Iuliano Conti, Rocco D'Ambrosio, Federica De Luca, Pina Del Core, Gianni Di Gennaro, Laura Evangelista, Speranzina Ferraro, Ivo Germano, Daniela Grignoli, Anna Grimaldi, Giancarlo Gola, Giulio Iannis,

Milena Lombardi, Giada Marinensi, Oronzo Marraffa, Claudio Melchior, Rosanna Memoli, Barbara Morsello, Francesco Niglia, Francesco Pace, Emilia Palladino, Anna Parola, Daniela Pavoncello, Antonio Petagine, Marina Pettignano, Pietro Iacono Quarantino, Teresa Rinaldi, Veronica Roldan, Vanessa Russo, Diana Salzano, Riccardo Sebastiani, Luigi Somma, Eleonora Sparano, Nicola Strizzolo, Simone Tosoni, Isabella Valbusa, Andrea Zammitti, Francesco Zuccolo.

EDITOR IN CHIEF

Stefania Capogna

DIRETTORE RESPONSABILE

Fulvio Oscar Benussi

ADVISORY BOARD

Rebecca Allen (Mount St. Joseph University); Carmelina Canta (Senior, Università Roma Tre); Vincenzo Cesareo (Professore emerito, Università Cattolica di Milano); Roberto Cipriani (Professore emerito, Università Roma Tre); Julia Gluesing (Wayne State University-Detroit); Sari Hanafi (American University of Beirut); Urs Hauenstein (Presidente International Council); Tristram Hooley (Inland Norway University of Applied Sciences); Raphaël Liogier (Université de Paris); Gregory Makrides (European Association of Career Guidance); Fortunato Mallimaci (Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas); Mario Morcellini (Unitelma Sapienza); Antonio Ranieri (CEDEFOP); Paweł Prüfer (Akademia im. Jakuba z Paradyża, Gorzów Wielkopolski); Paul-André Turcotte (Université de Montréal).

SCIENTIFIC BOARD

Rita Bichi (Università Cattolica, Milano); Annalisa Buffardi (INDIRE); Gianna Maria Cappello (Università di Palermo); Marc Romero Carbonell (Universitat Oberta de Catalunya); Marco Caselli (Università Cattolica, Milano); Francesca Colella (Università dell'Aquila); Cleto Corposanto (Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro); Ida Cortoni (Sapienza, Roma); Cecilia Costa (Università Roma Tre); Angelo Del Cimmuto (INAPP); Orazio Giancola (Sapienza Università di Roma); Giovanna Gianturco (Sapienza Università di Roma); Nieves Gomez Aguilar (Universidad de Cádiz); Emilio Greco (Link Campus University); Francesca Greco (Università di Udine); Montse Guitert Catasús (Universitat Oberta de Catalunya); Gennaro Iorio (Università di Salerno); Manuela Minozzi (Link Campus University); Flaminia Musella (Università degli Studi Roma Tre); Stefania Nirchi (Università degli Studi Roma Tre);

Donatella Pacelli (Lumsa); Umberto Pagano (Università della Magna Graecia); Emilia Palladino (Università Pontificia Gregoriana); Roberta Paltrinieri (Università di Bologna); Gianfranco Pecchinenda (Università Federico II); Donatella Poliandri (INVALSI); Veronica Roldan (Unicusano); Teresa Romeu Fontanillas (Universitat Oberta de Catalunya); Sara Romiti (INVALSI); Roberto Russo (Link Campus University); Desiré Sabatini (Link Campus University); Roberto Serpieri (Università Federico II); Ligita Simanskienė (Klaipėda University, Lithuania); Emanuele Toscano (Università Marconi); Vassilis Stylianakis (University of Patras); Roberto Veraldi (Università di Chieti); Andrea Velardi (Università Cusano); Erika Župerkienė (Klaipėda University, Lithuania).

EDITORIAL COMMITTEE

Giulia Allegrini (Università di Bologna); Eugenia Blasetti (Sapienza Università di Roma); Fulvio Oscar Benussi (Esperto indipendente); Donatella Cannizzo (AFAM); Joe Casini (Zwan); Lavinia Cicero (Università Telematica e-Campus); Maria Chiara De Angelis (Link Campus University); Eugenio De Gregorio (Link Campus University); Federica De Stefani (Link Campus University); Angelo Del Cimmuto (INAPP); Speranzina Ferraro (Independent Expert); Concetta Fonzo (INAPP); Antonio Opromolla (Università dell'Aquila); Sara Pellegrini (Link Campus University); Emma Pietrafesa (INAIL); Luca Riva (Comune di Milano); Vito Saracino (Università di Foggia); Danila Scarozza (Link Campus University); Eliseo Sciarretta (Link Campus University); Riccardo Sebastiani (Link Campus University); Eleonora Sparano (Unicusano); Sandro Zilli (Independent Expert).

MANAGEMENT STAFF

Riccardo Piroddi, Book editor Eurilink University Press

Elisa Pistone, Segreteria di redazione

Luca Torchia, Segreteria di redazione

CONTATTI

Eleonora Sparano, Responsabile ufficio comunicazione

Vito Saracino, Segreteria ufficio comunicazione

Centro di ricerca Digital Technologies, Education & Society (DiTES)

Sito web: www.dites.unilink.it E-mail: dites.progetti@unilink.it

Per proporre saggi, articoli e recensioni bisogna registrarsi al sito della rivista:

<http://quadcom.archicoop.it/index.php/qdc/user/register>

È possibile ricevere gratuitamente un estratto della rivista (quadrimestrale, in formato Pdf), iscrivendosi alla newsletter del centro di ricerca: <https://dites.unilink.it/contatti/>

Per acquistare la copia cartacea: ufficiostampa@eurilink.it

Abbonamento annuale edizione cartacea (3 numeri)	€ 55,00
Abbonamento annuale edizione elettronica (3 numeri)	€ 25,00

ACKNOWLEDGMENT

The editors wish to sincerely thank the consortium of the Erasmus+ Project UP2YOU “Bottom-up sustainable and inclusive development” (Project Code 2023-1-ES01-KA220-HED-000160874) for their valuable input in the conceptual and collaborative development of this special issue.

We also extend our deepest appreciation to the Scientific Committee of the *11th International Conference on Higher Education Advances* (HEAd’25), held in Valencia from June 17 to 20, 2025, for their continuous support, insightful feedback, and commitment to advancing the academic dialogue on the transformation of higher education in the context of digital and green transitions.

Special thanks to Josep Domènech, General chair of the HEAD Conference, from the Universitat Politècnica de València, and Domenico Savio Brunetto, Workshops chair from Politecnico di Milano, for hosting the UP2YOU Workshop, “Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic Engagement in Higher Education”, within the framework of the vibrant and welcoming academic community of Valencia.

This special issue, “Empowering Change. Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic Engagement in Higher Education,” would not have been possible without their intellectual engagement, organizational efforts, and dedication to fostering international collaboration in higher education research.

Finally, heartfelt thanks go to all the colleagues who participate in these important discussion moments, generously sharing the progress of their knowledge and research.

INDEX

INTRODUCTION

<i>Stefania Capogna, Maria Chiara De Angelis</i>	13
1. Integrating Chatgpt into Teaching: Students' Perceptions of Its Usefulness and Reliability as a Pedagogical Resource <i>José Sánchez-Labela, Antonio González-Rojas, Isabel Pla Julián</i>	23
2. Eco-Friendly Digital Educational Practices That Promote Sustainability <i>Edita Lenkauskaite, Caio Cesar Souza</i>	35
3. Leveraging LLM with Rag for Feedback in Medical Data Science Courses <i>Ivan Letteri, Pierpaolo Vittorini, Francesca Tusoni, Leila Fabiani</i>	45
4. Integrating Digital Feedback to Enhance Sustainable and Equitable Peer Collaborative Skills, Feedback Literacy and Reflective Practice an Undergraduate Groups: Learnings from Australian Case Studies <i>Kirsty Emery, Susan Matthews</i>	57
5. Digital Technologies for Environmental Education and Civic Engagement: A Case Study on a Pre-Secondary Pathway FOR Unaccompanied Foreign Minors Preparing for Entry into High School <i>Vincenzo Salerno</i>	73

6. The Contribution of Vet to Twin Transition: Quality, Competence and Participatory Improvement Through Peer-Review <i>Diego Boerchi, Laura Evangelista, Concetta Fonzo</i>	89
7. Adopting an Evidence-Based Management Approach in Teaching: Perspectives, Barriers and Enablers Among Academics in Business and Management <i>Katarzyna Tracz-Krupa, Vincent Cassar, Dorota Molek-Winiarska, Frank Bezzina</i>	101
8. Micro-Credentials and the Role of Quality Assurance <i>Concetta Fonzo, Laura Evangelista</i>	115
9. Innovating the Curriculum: Analysing the Transformation of First Year Students' Agency in the "Cultivating Knowledge and Care" Course <i>Emiliane Rubat du M�rac, Astrid Favella</i>	125
10. The Twin Transition Strategy Framework: How Universities Can Effectively Leverage Their Capabilities in Research, Teaching, and Collaborations <i>Anna Kyawt Ni</i>	137
11. Micro-Credentials and the Digital Transformation of Higher Education <i>Sergio Pappagallo</i>	155

6. THE CONTRIBUTION OF VET TO TWIN TRANSITION: QUALITY, COMPETENCE AND PARTICIPATORY IMPROVEMENT THROUGH PEER-REVIEW

by Diego Boerchi, Laura Evangelista, Concetta Fonzo*

Abstract: This contribution presents peer review as a key strategy for transforming quality assurance of Vocational Education and Training (VET) systems, particularly in the context of the green and digital transitions. Grounded in the EQAVET framework, Peer-Review is framed not as a bureaucratic exercise but as a participatory and competence-driven process. The article describes an in-progress study mapping the roles and competences required to implement Peer-Review effectively. Using task and job analysis combined with semi-structured interviews and the Critical Incident Technique, the study identifies six essential roles, including emerging ones such as Green and Digital Managers. These roles contribute to a sustainable culture of quality and help align institutional practices with EU priorities. The paper emphasizes the strategic importance of investing in human capital to support systemic change and ensure VET's proactive contribution to Europe's twin transition.

Keywords: Vocational education and training, twin transition, peer review, quality assurance, teacher, trainer, competences.

* Diego Boerchi, Ricercatore universitario, Dipartimento di psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, e-mail diego.boerchi@unicatt.it. Laura Evangelista, Coordinatrice nazionale dell'EQAVET National Reference Point Italy, Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche, e-mail: l.evangelista@inapp.gov.it. Concetta Fonzo, Vicecoordinatrice nazionale dell'EQAVET National Reference Point Italy, Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche, e-mail: c.fonzo@inapp.gov.it.

Introduction

Vocational Education and Training (VET) systems across Europe are facing growing pressure to contribute proactively to the twin transition, defined by the simultaneous advancement of green and digital transformations. This contribution, however, cannot be effective without a solid commitment to quality and quality assurance. In this context, quality must move beyond bureaucratic compliance and become a participatory process rooted in competences development and shared responsibility.

This article outlines a Peer-Review model anchored in the EQAVET framework, presenting it as a dynamic tool to drive sustainable quality improvement in VET systems. It also discusses a research study on the roles and competences required to ensure that this model is effectively implemented.

1. Quality in VET as a lever for green and digital change

Green and digital transitions are reshaping the skill requirements of the labour market. Green policies and digital tools are influencing every sector, making it essential for workers to acquire new knowledge and abilities. From car mechanics needing to handle hybrid engines and digital diagnostics, to tourism professionals managing eco-friendly platforms, the demand for updated competences is growing. VET has the potential to provide a timely response to these needs, but only if it maintains high-quality standards. Such standards enable training centres to promptly adapt curricula, equipment and pedagogical methods in alignment with evolving labour market demands.

Quality in VET implies clearly defined objectives, state-of-the-art facilities, professionally developed teachers and strong

linkages with enterprises active in the green and digital sectors. However, transitioning from intuition to structured improvement requires robust and shared protocols. Many institutions may possess innovative ideas, but without formalized methods, these ideas often remain isolated. Structured protocols enable collective reflection, prioritization and actionable steps, thereby institutionalizing improvement processes.

2. The EQAVET framework and the role of Peer Review

The European response to quality challenges in VET is encapsulated in the EQAVET framework, as illustrated by Carlini and Evangelista (2020), which provides shared principles, terminology and a clear message: quality assurance is not a tool for control but a mechanism for change. EQAVET emphasizes that quality should manifest in meaningful changes within teaching and learning environments, rather than being reduced to compliance with audits. It operationalizes improvement through a quality cycle which includes four steps: planning, implementation, evaluation and review.

Crucially, EQAVET underlines the value of collective responsibility. Teachers, trainers, managers, employers and students are all actors in the quality assurance process. When everyone contributes, improvements become more durable and comprehensive. In this framework, Peer Review plays a central role as a method that fosters trust, reflection and mutual learning.

The EQAVET peer-review process is designed to provide non-judgmental external feedback through professional dialogue among peers (Evangelista & Fonzo, 2023). This creates a safe environment where institutions can openly present their practices and receive constructive suggestions. Peer-Review also facilitates

institutional learning by allowing training centres to exchange practices and co-develop solutions, particularly in green and digital areas. Quality becomes a shared goal, anchored in collaborative action (Evangelista & Fonzo, 2023b).

3. How Peer Review works: a cycle of shared improvement

The Peer-Review model at VET provided level, proposed by INAPP, unfolds in four main phases, drawing on operational recommendations such as those in the CEDEFOP handbook for VET providers (2015): design and planning, self-assessment, Peer visit and redesign & improvement. These phases guide training centres from identifying priorities to implementing concrete actions and measuring outcomes. The process is iterative and adaptable to various institutional goals, whether focused on digital innovation, sustainability or pedagogical enhancement.

During the planning phase, institutions define realistic and measurable goals linked to the twin transition and form a multidisciplinary Peer-Review team. The self-assessment phase combines quantitative data and qualitative insights from diverse stakeholders, ensuring a comprehensive internal diagnosis. The Peer visit offers an opportunity for external colleagues to observe, engage and provide feedback in a supportive, non-judgmental, but still evaluative setting. Finally, in the redesign phase, institutions transform feedback into action plans and indicators for progress, creating a continuous loop of improvement.

This approach enhances reflective practice, as staff members revisit actions and outcomes to determine effective strategies. Shared responsibility strengthens trust and legitimacy, fostering a culture of transparency and co-ownership. Decision-

making is grounded in evidence, with data and stakeholder input guiding meaningful change.

4. Competences and roles in the peer-review process

Quality improvement through Peer Review is not a self-executing process, it depends on the competences and motivation of the people involved. An in-progress study promoted by INAPP seeks to identify the key roles and corresponding competences required for effective Peer-Review implementation in VET, at provider level.

As stated in the EQAVET Recommendation (2009), quality assurance should be embedded by specific procedures but also in the everyday work of all actors, and these procedures require a clear definition of roles and targeted investment in human capital. The European Training Foundation (ETF, 2020) similarly stresses that sustainable improvement is possible only when staff feel personally engaged and capable of acting.

Peer-Review demands a complex mix of technical and relational skills. According to Höckel and Schwartz (2010), effective quality assurance requires task- and person-based competences, beyond mere procedural compliance. Biemans *et al.* (2004) emphasize the importance of well-defined roles in fostering shared responsibility and long-term motivation. Likewise, CEDEFOP (2020) and ETF (2020) assert that building a quality culture necessitates professionalizing those who sustain it.

5. Research methodology and competence mapping

The research adopted a task analysis of the Peer-Review procedure to detail the sequence of actions and interactions

throughout each phase of the process. This was followed by a job analysis that defined roles not as formal titles, but as clusters of responsibilities and expected behaviours, consistent with Brannick *et al.* (2007).

A multi-method approach (Borgogni & Petitta, 2003) was adopted, combining literature review, semi-structured in-depth interviews, and the Critical Incident Technique (Flanagan, 1954). Four high-level experts with both academic and practical experience of Peer-Review in Italy and Europe were interviewed, providing insights that shaped a realistic and context-sensitive competence model. The result is a preliminary draft of role profiles to be refined through pilot testing and implementation.

The roles identified include Training Centre Director, Quality Coordinator, Process Facilitator, Research Expert, Improvement Designer and Internal Staff. Each role encompasses distinct functions and, although in practice the same person may take on multiple roles, especially in smaller institutions, all of them are essential to ensure the integrity and success of the review process at the VET provider level.

Based on the identified roles, competences were then derived, spanning knowledge, abilities and motivational orientations. Specifically, the knowledge domain includes familiarity with Peer-Review procedures, quality assurance frameworks and the green and digital priorities of VET policy. Abilities involve practical skills such as data interpretation, report writing, facilitating meetings and managing logistics. Soft skills, such as communication, collaboration and adaptability, are crucial for enabling participatory processes. Finally, motivational orientation refers to the values and attitudes that drive engagement: a commitment to improvement, openness to dialogue and a belief in the transformative potential of quality. These dimensions are essential not only to perform assigned tasks, but also to support a

culture of shared responsibility and continuous learning. In this way, a competence or skill is not reduced to technical performance but expands to include the intentional and relational dimensions of quality work.

6. Strategic roles: green and digital managers

Among the roles defined, two emerging profiles stand out for their relevance to the twin transition: the Green Manager and the Digital Manager. These specialized figures are responsible for coordinating green and digital initiatives, including staff training, integration into practice and monitoring within the providers quality framework. They act as internal reference points for both educators and leadership, ensuring that the institution's strategic commitments are translated into everyday teaching and organizational practices.

The scope of their work extends across multiple dimensions. On the one hand, they provide technical guidance by supporting the development and implementation of green curricula and digital learning environments. On the other, they play a facilitative role, enabling cross-departmental collaboration and embedding sustainability and digital innovation into the provider's operational culture. Their involvement is also instrumental during peer-review processes, where they help present and document practices related to their domain, as well as contribute to the interpretation and implementation of feedback and outcomes from the assessment.

Moreover, these figures serve as a bridge between institutional practice and external expectations. Their strategic relevance is underscored by EU Recommendations (Council of the European Union, 2022; 2023), which call on Member States to designate sustainability and digital coordinators in each training

institution. This institutionalization enhances their visibility and ensures continuity over time, fostering stability and long-term impact.

By aligning internal practices with policy frameworks, Green and Digital Managers help institutions access targeted funding opportunities and demonstrate compliance with emerging quality standards. This function is particularly critical in the current landscape, where EU financing increasingly rewards initiatives that show coherence between quality assurance, environmental sustainability and digital readiness.

Conclusion

The green and digital transitions demand VET systems, and in particular VET providers, a robust, adaptable and forward-looking approach to quality and quality assurance. Peer-Review at VET provider level, as promoted by INAPP, transforms quality assurance from a bureaucratic exercise into a participatory and competence-driven process. It fosters reflective practice, shared responsibility and evidence-based action.

However, such a transformation is only possible when institutions invest in the people who make it happen. The roles and competences required for an effective Peer-Review are not secondary details but central components of a sustainable quality culture. By empowering staff and embedding quality in everyday practice, VET providers can truly become engines of the twin transition with positive effects also on their related systems.

Declarations

Conflict of interest and funding: the Author has no financial interests to disclose. The author declare that no funds, grants, or other support were received during the preparation of this manuscript.

References

Biemans, H. J. A., Nieuwenhuis, L. F. M., Poell, R. F., Mulder, M., & Wesselink, R. (2004). *Competence-based VET in the Netherlands: Background and pitfalls*. *Journal of Vocational Education and Training*, 56(4), 523–538.

Borgogni, L., & Petitta, L. (2003). *Metodi e strumenti per la ricerca psicosociale*. Milano: Raffaello Cortina.

Brannick, M. T., Levine, E. L., & Morgeson, F. P. (2007). *Job and Work Analysis: Methods, Research, and Applications for Human Resource Management* (2nd ed.). SAGE Publications.

Campion, M. A., Fink, A. A., Ruggeberg, B. J., Carr, L., Phillips, G. M., & Odman, R. B. (2011). *Doing competencies well: Best practices in competency modeling*. *Personnel Psychology*, 64(1), 225–262.

Carlini, D., & Evangelista, L. (Eds.). (2020). *EQAVET e la qualità della leFP in Italia*. INAPP.

CEDEFOP. (2015). *Handbook for VET providers: Supporting internal quality management and quality culture*. Luxembourg: Publications Office of the European Union.

Council of the European Union. (2022). Council Recommendation of 16 June 2022 on learning for the green transition and sustainable development (2022/C 243/01). Official Journal of the European Union, C 243, 27 June 2022, 1–9.

Council of the European Union. (2023). Council Recommendation of 23 November 2023 on the key enabling factors for successful digital education and training (C/2024/1115). Official Journal of the European Union, C 1115, 24 January 2024.

European Parliament and Council. (2009). Recommendation on the establishment of a European Quality Assurance Reference Framework for Vocational Education and Training (EQAVET). Official Journal of the European Union, 2009/C 155/01.

European Training Foundation. (2020). Building lifelong learning systems: Skills for green and inclusive societies in the digital era. ETF.

Evangelista, L., & Fonzo, C. (2023). La metodologia europea della Peer Review: prima sperimentazione tra istituti scolastici e Centri di Formazione Professionale in Rassegna CNOS. Problemi, esperienze, prospettive per l'istruzione e la formazione professionale, 39.

Evangelista, L., & Fonzo, C. (2023). *Self-assessment in vet and higher education: links and further developments*. Quaderni di Comunità: persone, educazione e welfare nella società 5.0: 3, 2023, 121-153.

Flanagan, J. C. (1954). *The critical incident technique*. Psychological Bulletin, 51(4), 327–358.

Höckel, K., & Schwartz, R. (2010). *OECD reviews of vocational education and training: A Learning for Jobs review of Germany 2010*. OECD Publishing.

Levy-Leboyer, C. (2003). *La gestione delle competenze*. FrancoAngeli.

Publisher's Note: *Quaderni di Comunità. Persone, Educazione e Welfare nella Società 5.0* remains neutral about jurisdictional claims in published maps and institutional affiliations.

QUADERNI DI COMUNITÀ del DiTES

N. 1/2021

L'ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA SOCIETÀ AI TEMPI DELL'EMERGENZA
PANDEMICA GLOBALE

A cura di Stefania Capogna, Angelo Del Cimmuto, Concetta Fonzo

N. 1/2022

SFIDE E OPPORTUNITÀ PER I SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO NEL PERIODO EMERGENZIALE

A cura di Stefania Capogna, Donatella Cannizzo, Concetta Fonzo

N. 2/2022

IL PRESENTE E IL FUTURO DELLA SOCIETÀ DIGITALE. LUCI E OMBRE
DI UNA INEVITABILE TRANSIZIONE

A cura di Angelo Del Cimmuto, Fulvio Oscar Benussi

N. 3/2022

L'EDUCAZIONE E LA SOCIETÀ NEL FUTURO POST PANDEMIA

A cura di Speranzina Ferraro, Eugenio De Gregorio, Lavinia Cicero

N. 1/2023

ACTIVE CITIZENSHIP FOR THE DIGITAL SOCIETY. EXPERTISE, BEST
PRACTICES AND TEACHING IN THE DIGITAL ERA

Edited by Stefania Capogna, Manuela Minozzi, Danila Scarozza

N. 2/2023

TEACHING ENHANCED LEARNING FOR ENGAGING AND INCLUSIVE
LEARNING

Edited by Ida Cortoni, Veronica Lo Presti, and Eleonora Sparano

N. 3/2023

REINVENTING UNIVERSITY: THE DIGITAL CHALLENGE IN HIGHER EDUCATION

Edited by Stefania Capogna, Ligita Šimanskienė, Erika Župerkienė

N. 1/2024

LA REPUTAZIONE NELL'ERA DIGITALE. RAPPRESENTAZIONI E PRATICHE DEL SÉ TRA CAPITALE SOCIALE E BENE RELAZIONALE

A cura di Eleonora Sparano, Nicola Strizzolo, Martina Lippolis

N. 2/2024

ORIENTAMENTO AL FUTURO

A cura di Speranzina Ferraro, Lavinia Cicero, Diego Boerchi, Andrea Zammiti

N. 3/2024

HUMAN FLOURISHING FOR WELLBEING IN SOCIETY, COMMUNITIES AND ORGANIZATIONS

Edited by Eugenia Blasetti, Cecilia Costa, Maria Chiara De Angelis, Eugenio De Gregorio, Andrea Velardi

N. 1/2025

HUMAN-CENTRIC APPROACH TO ARTIFICIAL INTELLIGENCE

Edited by Marco Filoni, Filippo Maria Giordano, Giorgio Grimaldi

N. 2/2025

THE CHALLENGES AND OPPORTUNITIES OF EVALUATION: FROM THEORY TO PRACTICE

Edited by Laura Evangelista, Concetta Fonzo

Eurilink University Press, nata nel 2006, è la casa editrice dell'Università degli Studi "Link", Università italiana non statale legalmente riconosciuta, con forte vocazione internazionale.

Mission della casa editrice è quella di creare un'azione di "ponte" culturale tra il lettore e la società globale, l'università e il mondo del lavoro, i cittadini e le Istituzioni, proponendo pubblicazioni di elevato spessore, umano e culturale, con contenuti chiari e approfonditi, in grado di affrontare tutte le tematiche emergenti del nostro tempo e le prospettive dibattute a livello internazionale.

Eurilink pubblica in lingua italiana e in lingua inglese utilizzando anche lo strumento di diffusione informatica.

Le linee guida editoriali sono individuate da Comitati Scientifici e dalle Direzioni Editoriali delle diverse collane. Le pubblicazioni dedicate alla Formazione Universitaria e alla Ricerca Scientifica, sono sottoposte a sistema di peer review.

L'offerta editoriale si articola in 5 grandi aree, alle quali afferiscono 19 differenti collane, e comprende Riviste, Annali, Quaderni e Coedizioni:

A. ACCADEMIA: COLLANE CON FOCUS UNIVERSITARIO

- *Studi e dialoghi giuridici*: norma e diritto vivente. Ambito Privatistico (*Critical Studies in Private Law*) e Ambito Pubblicistico, Comunitario e Internazionale (*Critical Studies in Public Law, Community and International field*). Collana specialistica di riferimento del Corso di Laurea a ciclo unico di Giurisprudenza
- *Studi politici, economici, diplomatici e internazionali*: analisi dei processi di globalizzazione dei fenomeni politici e delle relazioni tra i Paesi; collana di riferimento dell'omonimo Corso di Laurea e di Laurea Magistrale
- *Studi di comunicazione digitale*: innovazioni nei mezzi di comunicazione e pubblicità; collana di riferimento dell'omonimo Corso di Laurea e di Laurea Magistrale
- *Studi di management, finanza e fiscalità dell'impresa*: analisi e metodologie; collana di riferimento dell'omonimo Corso di Laurea e di Laurea Magistrale
- *Campus*: collana che riflette il dibattito culturale e scientifico dell'Università e della Fondazione, oltre che le attività di formazione professionale, universitaria e post universitaria e i risultati delle attività di ricerca (*Handbook, Conference proceedings, Ricerca*)
- *Alumnia*: pubblicazioni dei laureati che hanno ottenuto la dichiarazione di "dignità di stampa" da parte delle relative Commissioni di Laurea
- *I codici*: raccolta di norme per le varie aree del diritto, italiano e internazionale

B. ATTUALITÀ INTERNA E INTERNAZIONALE

- *Tempi Moderni*: attualità politica, economica e sociale - italiana e internazionale
- *Ricostruzione*: analisi storica della strategia di ricostruzione morale e civile dell'Italia del dopoguerra per interpretare le dinamiche sociali e politiche del nostro tempo

- *Eurinstant*: temi emergenti rappresentati con dati e informazioni per una lettura veloce
- *La Critica*: analisi e interpretazione dei fenomeni culturali e sociali del nostro tempo
- *I Saggi*: approfondimenti monografici nelle diverse discipline

C. STORIA

- *Tracce*: ritratti e biografie, racconti e percorsi di vita
- *Historia*: studi storici, in grado di fornire contributi, anche inediti, alla comprensione di fatti e di relazioni che costituiscono le radici storiche della nostra civiltà

D. ARTE E CULTURA

- *Arti e Tradizioni*: manifestazioni dell'arte e rappresentazione delle tradizioni delle regioni d'Italia
- *Ambiente Urbano e Territorio*: analisi, studi e progetti
- *Benessere e Salute*: teoria, ricerca e percorsi operativi
- *Link*: pubblicazioni con specifica attenzione alla lingua e alla cultura di paesi emergenti

E. ISTITUZIONI

- *Pubblicazioni di servizio*: per Enti o Istituzioni varie, interne e internazionali

All'offerta editoriale pubblicata nelle diverse collane si aggiungono:

1. RIVISTE

- *Quaderni di Comunità - Persone, Educazione e Welfare nella società 5.0*, sullo studio e la comprensione della complessità culturale, sociale, organizzativa ed educativa del nostro tempo (*print and on line*)

2. COEDIZIONI: pubblicazioni in collaborazione con altre case editrici - non italiane - finalizzate a una più estesa divulgazione anche all'estero

3. ANNALI

- *Annali del CERSIG* (Centro di Ricerca sulle Scienze Giuridiche)
- *Annali del DISEC* (Centro di Ricerca "Dinamica dei Sistemi Economici Complessi")
- *Annali dell'Università degli Studi "Link Campus University"*



Il Centro di Ricerca **DITES** (*Digital Technologies, Education and Society*) dell'Università degli Studi "Link" si propone come spazio di ricerca e sperimentazione per attori, istituzioni e organizzazioni che hanno a cuore la centralità dell'educazione in tutte le sue forme: (educazione, formazione, stage, lavoro, accompagnamento, edutainment).

L'obiettivo generale del Centro di Ricerca **DITES** è valorizzare le tecnologie digitali in un'ottica di empowerment individuale, organizzativo e di comunità, mettendo la *persona* al centro dei processi di innovazione.

DITES si muove su due macro aree di interesse principali, ma non esclusive:

- a) tecnologie digitali, istruzione, organizzazioni e società;
- b) *empowerment* per persone, organizzazioni e comunità.

Confluiscono attorno al centro numerosi studiosi, esperti, formatori, nazionali e internazionali che ne condividono la filosofia.



L'**Università degli Studi "Link"**, Università non Statale legalmente riconosciuta dall'Ordinamento Universitario Italiano ai sensi del DM 21 settembre 2011, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 268 del 17 novembre 2011. Già sede a Roma dell'antica Università di Malta, è stata la prima Università straniera autorizzata a operare in Italia (D.M. 27.11.1999).

L'Università degli Studi "Link" nasce come una "unità scientifica" internazionale, multidisciplinare, interdisciplinare, focalizzata sui cambiamenti e sulle sfide che, a livello globale, investono i diversi ambiti della conoscenza e della ricerca.

Obiettivo generale è quello di rendere la nuova classe dirigente capace di operare in termini di "problem solving" nelle aree del sapere economico, giuridico e politico, con grande sensibilità e capacità creativa e comunicativa.

L'approccio comparatistico dello studio dell'economia, del diritto e dell'amministrazione della politica, consente di creare un laureato con un profilo integrale sia sul piano della connessione fra culture e lingue diverse sia su quello dell'interdipendenza fra l'area pubblica e quella privata, per preparare la nuova classe dirigente a operare nei diversi sistemi e Paesi, garantendo ai giovani possibilità vincenti nella mobilità del mercato globale del lavoro.

L'Università degli Studi "Link" ha una forte vocazione internazionale che realizza attraverso gli accordi stretti con numerose università estere al fine di favorire la mobilità di docenti e studenti.

L'offerta formativa dell'Università degli Studi "Link" comprende:

Corsi Triennali

DAMS - Produzione audiovisiva e teatrale (L-3); Gestione aziendale - Global management (L-18); Tecnologie innovative per la comunicazione digitale - Innovative technologies for digital communication (L-20); Scienze della politica e dei rapporti internazionali - Political sciences and international relations (L-36); Professioni Sanitarie (L-snt): Infermieristica, Fisioterapia, Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, Osteopatia; Scienze della difesa e della sicurezza (L/DS) (Sede di Napoli); Ingegneria Informatica (L-8) (Sede di Napoli).

Corsi Magistrali

Economia dell'innovazione e della globalizzazione sostenibile - Economics of innovation and sustainable globalization (LM-56); Tecnologie e linguaggi della comunicazione - Technologies and languages of communications (LM-59); Studi strategici e politiche della sicurezza - Strategic studies and security policies (LM-62); Gestione aziendale avanzata - Advanced global management (LM-77); Management del lavoro, del welfare e dei servizi sanitari - Managing of labor, welfare, and health services (LM-56).



Corsi a Ciclo Unico

Giurisprudenza (LMG-01); Medicina e Chirurgia (LM-41); Farmacia (LM-13); Odontoiatria (LM-46) (Sede di Città di Castello); Scienze della formazione primaria (LM-85 bis) (Sede di Città di Castello).

Master di Primo Livello

Brand Manager dell'Enogastronomia; Cybersecurity; Esperti per la gestione delle crisi e la cooperazione post-conflitto; MBA in Diritto e Management dello Sport; Musica e Arti dello Spettacolo; Psicologia del Cambiamento; Service Innovation & Digital Transformation; Smart Public Administration.

Master di Secondo Livello

Anticorruzione e Appalti Pubblici. Un nuovo modello di etica pubblica: risposte ordinamentali e nuovi protagonisti; Gestione dei Beni Culturali; Intelligence and Security; Intelligence Specialist; Musica e Arti dello Spettacolo; Politiche Attive, di Direzione e Gestione delle Risorse Umane; Programmazione e Progettazione dei Finanziamenti Europei 2021-2027. Next Generation Italia; Sicurezza Ambientale: Tecnologie Innovative, Droni e Geomatica per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio.

